

Giorno 165 dell'Operazione Al-Aqsa Flood: gli attacchi israeliani si intensificano su Rafah, l'invasione dell'ospedale al-Shifa entra nel secondo giorno

M mondoweiss-net.translate.google.com/2024/03/operation-al-aqsa-flood-day-165-israeli-attacks-escalate-on-rafah-al-shifa-hospital-invasion-enters-second-day

Mustafa Abu Sneineh

March 19, 2024

Vittime

- Oltre 31.819 morti* e almeno 73.934 feriti nella Striscia di Gaza.
- Oltre 435 palestinesi uccisi nella Cisgiordania occupata e a Gerusalemme est.**
- Israele rivede il numero stimato delle vittime del 7 ottobre riducendolo da 1.400 a 1.147.
- 594 soldati israeliani uccisi dal 7 ottobre e almeno 3.221 feriti.***

* Il Ministero della Salute di Gaza ha confermato questo dato sul canale [Telegram](#) . Alcuni gruppi per i diritti umani stimano il numero delle vittime a più di 40.000 se si considerano i presunti morti.

** Il bilancio delle vittime in Cisgiordania e Gerusalemme non viene aggiornato regolarmente. Secondo il Ministero della Salute dell'Autorità Palestinese il 17 marzo , questo è l'ultimo dato.

*** Questa cifra è stata rilasciata dall'esercito israeliano, mostrando i soldati i cui nomi "hanno potuto essere pubblicati".

Annuncio

Sviluppi chiave

- L'Autorità Palestinese avverte che Israele ha lanciato un'offensiva su Rafah senza preavviso ufficiale per evitare pressioni internazionali.
- Majed Al-Ansari, portavoce del Ministero degli Esteri del Qatar, afferma che l'attacco israeliano a Rafah influenzerà negativamente i colloqui per il cessate il fuoco a Doha.
- Ansari afferma che "è ancora troppo presto per parlare di una svolta nei negoziati" tra Israele e Hamas, ma i mediatori rimangono "ottimisti".
- Tutte le comunicazioni con il personale medico palestinese intrappolato all'interno dell'ospedale al-Shifa sono rimaste silenziose lunedì sera
- Israele arresta il corrispondente di Al-Jazeera Ismail Al-Ghoul nell'ospedale di al-Shifa. Dice che le forze israeliane li hanno trattenuti per 12 ore, hanno distrutto la tenda dei media e sequestrato smartphone, macchine fotografiche e computer portatili ai giornalisti.

- Il capo dell'OMS afferma che “gli ospedali non dovrebbero mai essere campi di battaglia. Siamo terribilmente preoccupati per la situazione all'ospedale al-Shifa, nel nord di Gaza, che sta mettendo in pericolo gli operatori sanitari, i pazienti e i civili”.
- Israele bombarda diverse case in via Al-Jalaa, nel nord di Gaza, vicino all'ospedale al-Shifa, uccidendo e ferendo diversi palestinesi e causando danni immensi.
- A Philippe Lazzarini, capo dell'UNRWA, è stato impedito l'ingresso a Rafah da parte di Israele, mentre Tel Aviv afferma di non aver seguito la “procedura corretta”.
- Lazzarini afferma che la sua visita “avrebbe dovuto coordinare e migliorare la risposta umanitaria. Questa fame provocata dall'uomo sotto il nostro controllo è una macchia sulla nostra umanità collettiva”.
- Coloni israeliani vandalizzano il quartier generale dell'UNRWA nel quartiere Sheikh Jarrah di Gerusalemme occupata e affiggono manifesti sul cancello principale chiedendone la chiusura.
- A Gerusalemme, solo 25.000 palestinesi sono stati autorizzati dalle forze israeliane ad entrare nella moschea di Al-Aqsa per celebrare la preghiera del Ramadan la nona notte.
- Ahmed Al-Tibi, membro della Knesset palestinese, avverte che la vita della figura nazionale e leader di Fatah Marwan Al-Barghouti è a rischio all'interno della prigione israeliana.

L'Autorità Palestinese avverte che “Israele ha cominciato a distruggere Rafah”

L'Autorità Palestinese (AP) ha avvertito che Israele ha lanciato un'offensiva su Rafah senza un annuncio ufficiale per evitare pressioni internazionali.

Nella notte, Israele ha bombardato pesantemente Rafah, uccidendo almeno 14 palestinesi nell'area dove sono sfollati più di un milione di persone, la maggior parte delle quali vive in tende.

"Israele ha iniziato a distruggere Rafah quotidianamente e in modo sistematico attraverso ripetuti attacchi alle case, bombardandole e uccidendo e ferendo dozzine di civili", ha detto martedì il Ministero degli Affari Esteri dell'Autorità [Palestinese](#) .

Ha aggiunto che per evitare condanne e pressioni internazionali per fermare tali attacchi, “Israele... non ha aspettato il permesso di nessuno e non ha annunciato” pubblicamente l'operazione.

L'escalation degli attacchi aerei e dei bombardamenti di artiglieria israeliani a Rafah avviene mentre il segretario di Stato americano Antony Blinken sta visitando la regione dove continuano i colloqui tra Israele e Hamas in Qatar, ma non ha visto alcun passo avanti per raggiungere un cessate il fuoco e un accordo sullo scambio di ostaggi.

Secondo Wafa , Israele ha bombardato diverse aree di Rafah durante la notte, colpendo principalmente case e blocchi residenziali palestinesi, compresi i quartieri di Musabah, Khirbet Al-Adas e Al-Jeneina.

Martedì, Majed Al-Ansari, portavoce del Ministero degli Esteri del Qatar, ha affermato che un attacco a Rafah influenzerebbe negativamente i colloqui per il cessate il fuoco a Doha.

"Qualsiasi attacco a Rafah porterà a una catastrofe umanitaria e influenzerà negativamente l'andamento dei colloqui", ha affermato. Ansari ha aggiunto che i mediatori stanno lavorando a un accordo di cessate il fuoco temporaneo per consentire l'ingresso degli aiuti umanitari nella Striscia di Gaza.

"È ancora troppo presto per parlare di qualche svolta nei negoziati, ma siamo ottimisti al riguardo", ha detto, secondo Al-Jazeera Arabic .



Palestinesi sfollati in fuga dalle vicinanze dell'ospedale al-Shifa di Gaza City arrivano al campo profughi di Nuseirat, nel centro della Striscia di Gaza, il 18 marzo 2024. (Foto: Naaman Omar/APA Images)

Ospedale Al-Shifa sotto controllo israeliano per il secondo giorno

Nel nord di Gaza, l'assalto delle forze israeliane all'ospedale al-Shifa è in corso da domenica tarda.

Lunedì sera tutte le comunicazioni con il personale medico intrappolato all'interno dell'ospedale sono state silenziose. Questa è la seconda volta che le forze israeliane prendono d'assalto l'ospedale al-Shifa da ottobre, questa volta sostenendo che al suo interno c'erano esponenti di Hamas, ma non hanno ancora fornito prove.

Un incendio è scoppiato nell'edificio chirurgico specializzato di al-Shifa dopo l'inizio dell'assalto israeliano. Circa 25.000 palestinesi si erano rifugiati nel complesso medico e Israele ne ha arrestati 90, compresi giornalisti interni ad al-Shifa. Tra loro c'era il corrispondente di Al-Jazeera nel nord di Gaza, Ismail al-Ghoul, che è stato rilasciato dopo 12 ore di detenzione.

Al-Ghoul ha poi affermato che le forze israeliane hanno distrutto la tenda dei media all'interno dell'ospedale al-Shifa e hanno sequestrato smartphone, fotocamere e laptop ai giornalisti che sono stati arrestati e spogliati dei loro vestiti.

"Le forze di occupazione [israeliane] ci hanno ammanettato, bendato e interrogato tutti i giornalisti presenti sul posto", ha detto lunedì ad Al-Jazeera Arabic in una telefonata .

Al-Ghoul è uno dei pochi giornalisti che riferiscono dal nord di Gaza a un canale televisivo mainstream. Recentemente ha riferito che le forze israeliane hanno ucciso centinaia di palestinesi che si erano radunati per procurarsi farina, aiuti e cibo vicino alla rotatoria Al-Nabulsi e a Al-Rashid Street a Gaza City.

“Gli ospedali non dovrebbero mai essere campi di battaglia”

Tedros Adhanom Ghebreyesus , capo dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), ha affermato che “gli ospedali non dovrebbero mai essere campi di battaglia. Siamo terribilmente preoccupati per la situazione all'ospedale al-Shifa, nel nord di Gaza, che sta mettendo in pericolo gli operatori sanitari, i pazienti e i civili”.

Ghebreyesus ha aggiunto che l'ospedale al-Shifa è parzialmente operativo. A novembre, le forze israeliane hanno preso d'assalto il complesso dopo giorni di assedio, sostenendo che Hamas ospitava un “centro di comando” sotto la struttura e non ha ancora presentato alcuna prova.

Israele ha anche bombardato diverse case in Al-Jalaa Street, nel nord di Gaza, vicino all'ospedale al-Shifa, uccidendo e ferendo diversi palestinesi e causando immensi danni all'area.

Alcuni palestinesi stavano camminando in via Al-Jalaa al momento dei raid aerei, altri tornando a prendere la farina hanno trovato i loro appartamenti bombardati mentre le loro famiglie erano all'interno.

Nelle ultime 24 ore, secondo il Ministero della Sanità di Gaza su [Telegram](#) , le forze israeliane hanno commesso diversi massacri in varie zone della Striscia di Gaza , uccidendo almeno 93 persone e ferendone 142. Migliaia rimangono sotto le macerie degli edifici bombardati.

I bombardamenti israeliani hanno ucciso durante la notte 16 palestinesi nel nord di Gaza. Almeno 15 persone sono state uccise in un raid aereo israeliano su una casa della famiglia Muqbel nel centro di Gaza City. La Mezzaluna Rossa Palestinese (PRCS) ha affermato che 14 membri sono stati uccisi da quando è iniziata l'aggressione israeliana a Gaza in ottobre.

Nel nord di Gaza, Israele ha bombardato la casa della famiglia Al-Banna a Jabalia, uccidendo almeno otto persone, ha riferito [Wafa](#) . Centinaia di palestinesi hanno visto le loro tende affondare o spazzare via a causa del forte vento e della pioggia torrenziale a Deir al-Balah, Rafah e nella zona di Al-Mawasi a Khan Younis durante la notte, ha riferito [Wafa](#) .

Israele nega l'ingresso a Rafah al capo dell'UNRWA

A Philippe Lazzarini, capo dell'agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati palestinesi (UNRWA), è stato impedito l'ingresso a Rafah da parte di Israele, poiché Tel Aviv ha affermato che non aveva seguito la “procedura corretta”.

Il mese scorso Lazzarini ha accusato Israele di voler distruggere l'UNRWA e ha difeso il lavoro incessante dell'organizzazione nell'offrire aiuti umanitari ai palestinesi nella Striscia di Gaza.

"Avevo intenzione di andare a Rafah oggi, ma sono stato informato un'ora fa che il mio ingresso a Rafah è stato rifiutato", ha detto Lazzarini durante una conferenza stampa lunedì al Cairo insieme al ministro degli Esteri egiziano Sameh Shoukry.

Shoukry ha detto che Lazzarini è stato bandito da Israele. “Sei stato rifiutato dal governo israeliano, hai rifiutato l'ingresso, il che è una mossa senza precedenti per un rappresentante che ricopre una posizione così elevata”, ha detto.

Sebbene il valico di Rafah sia un punto di ingresso tra la Striscia di Gaza e l'Egitto, secondo l'accordo israelo-egiziano, è Israele a decidere chi può entrare o uscire dall'enclave.

Lazzarini ha anche accusato Israele di aver creato una carestia provocata dall'uomo a Gaza e ha affermato che l'UNRWA è “impegnata in una corsa contro il tempo per cercare di invertire l'impatto della crescente fame e dell'incombente carestia nella Striscia di Gaza”.

Ha aggiunto che la sua visita “avrebbe dovuto coordinare e migliorare la risposta umanitaria. Questa fame provocata dall'uomo sotto il nostro controllo è una macchia sulla nostra umanità collettiva”.

“È stato sprecato troppo tempo, tutti i valichi terrestri devono essere aperti adesso. La carestia può essere evitata con la volontà politica”, ha detto Lazzarini .

Francesca Albanese , relatrice speciale delle Nazioni Unite per la Palestina, ha scritto sulla piattaforma X che “Israele non vuole testimoni, né che dicano la verità”, in un commento sul rifiuto d'ingresso di Lazzarini.

Lunedì , coloni israeliani hanno vandalizzato il quartier generale dell'UNRWA nel quartiere Sheikh Jarrah di Gerusalemme occupata. Hanno affisso manifesti sul cancello principale chiedendo la chiusura dell'agenzia UNRWA, che fornisce anche aiuti umanitari ai palestinesi nei campi profughi di Gerusalemme e opera in Libano, Siria e Giordania.



Musulmani che sono riusciti a entrare nella moschea di Al-Aqsa vengono visti eseguire la tarawih e le preghiere notturne durante il mese sacro del Ramadan a Gerusalemme il 17 marzo 2024. (Foto: Dipartimento del Waqf islamico a Gerusalemme/Immagini APA)

Coloni israeliani attaccano il villaggio di Deir Istiya

Durante la notte, le forze israeliane hanno arrestato diversi palestinesi dalle città occupate della Cisgiordania di Hebron, Jenin, Qalqilya, Nablus e dal campo profughi di Balata.

A Gerusalemme, solo 25.000 palestinesi sono stati autorizzati dalle forze israeliane ad entrare nella moschea di Al-Aqsa per celebrare la preghiera *Al-Tarawih* del Ramadan la nona notte. Si tratta di un netto calo rispetto ai 60.000 palestinesi che hanno eseguito *Al-Tarawih* sabato sera.

Le autorità israeliane stanno ancora limitando il numero di palestinesi provenienti dalla Cisgiordania che possono entrare a Gerusalemme. La settimana scorsa, le forze israeliane hanno istituito almeno 30 posti di blocco improvvisati alla periferia della Città Vecchia, alle porte della città e agli ingressi della moschea di Al-Aqsa.

Da ottobre, secondo il [Wadi Hilweh](#) Human Rights Information Center, Israele ha emesso 100 ordini di deportazione contro palestinesi residenti a Gerusalemme e cittadini palestinesi di Israele, impedendo a 55 di loro l'ingresso a Gerusalemme e a 45 alla moschea di Al-Aqsa.

Wadi Hilweh ha aggiunto che questa è diventata una politica di routine “per privare i palestinesi del loro diritto di adorare e visitare Al-Aqsa”, soprattutto in occasione di occasioni religiose come il Ramadan.

Nel nord della Cisgiordania, coloni israeliani hanno attaccato il villaggio di Deir Istiya vicino a Salfit, rubato il contenuto di un locale agricolo di proprietà di Youssef Salman e distrutto i pannelli solari, ha riferito [Wafa](#) .

La vita di Marwan Al-Barghouti è in pericolo nella prigione israeliana

Ahmed Al-Tibi, il membro palestinese della Knesset israeliana, ha avvertito che la vita di Marwan Al-Barghouti è a rischio all'interno della prigione israeliana.

Barghouti, una popolare figura nazionale e leader di Fatah, è stato messo in isolamento nella prigione di Megiddo. Da ottobre si è spostato tra diversi centri di detenzione, tra cui Ofer, Ramla e Rimonim.

“La vita di Marwan Al-Barghouti è in pericolo all'interno del carcere a causa dell'aggressione subita contro di lui e altri detenuti. Ritengo il primo ministro Benjamin Netanyahu responsabile di qualsiasi danno causato a lui, alla sua vita o alla vita dei prigionieri”, ha detto Al-Tibi in un video post sulla piattaforma [X](#).

Ha aggiunto che Barghouti è stato aggredito e dissanguato di conseguenza, e ha avvertito che da ottobre 13 palestinesi sono morti nelle carceri israeliane, “alcuni di loro sono stati trovati assassinati, secondo famiglie e giudici, a causa della violenza e della tortura”.

Barghouti è visto dai palestinesi come una figura nazionale che potrebbe colmare lo scisma tra Fatah e Hamas e guidare un futuro stato palestinese. Hamas ha insistito sul fatto che Barghouti sarà tra i prigionieri che verranno rilasciati in qualsiasi accordo di scambio con Israele.

Il mese scorso, Itamar Ben-Gvir, ministro della Sicurezza nazionale, ha dichiarato di aver ordinato il trasferimento di Barghouti in isolamento in prigione “a seguito di informazioni su una rivolta pianificata” nella Cisgiordania occupata.

